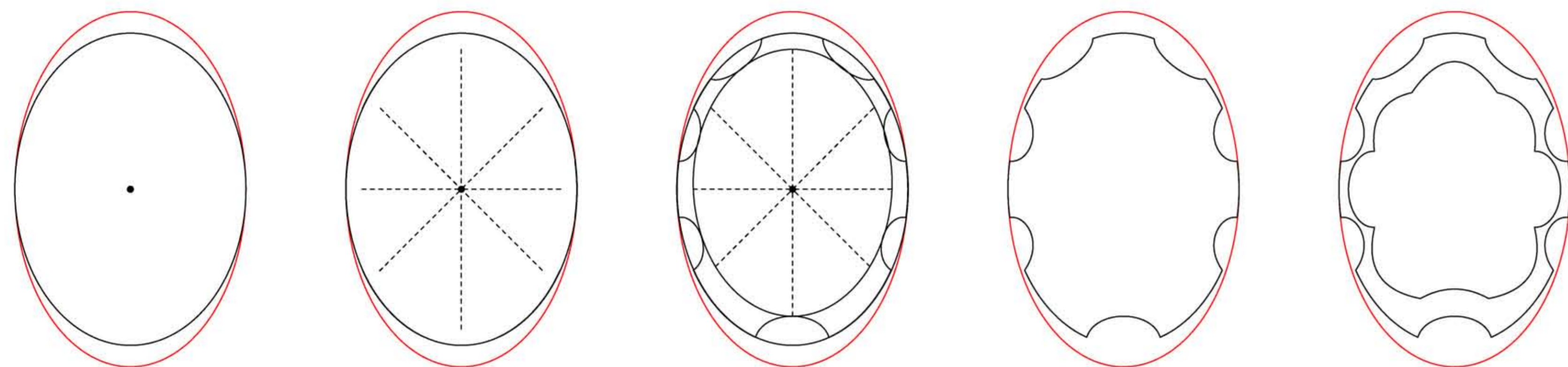




Nuovo complesso parrocchiale San Giovanni Bosco



L'aula liturgica nasce dalle geometrie avvolgenti di due elissi

Le principali direttrici sono la premessa ad uno spazio in cui identificare facilmente i luoghi liturgici

Creando un'alternanza di parti concave e convesse

Che identifichino l'involtuo esterno

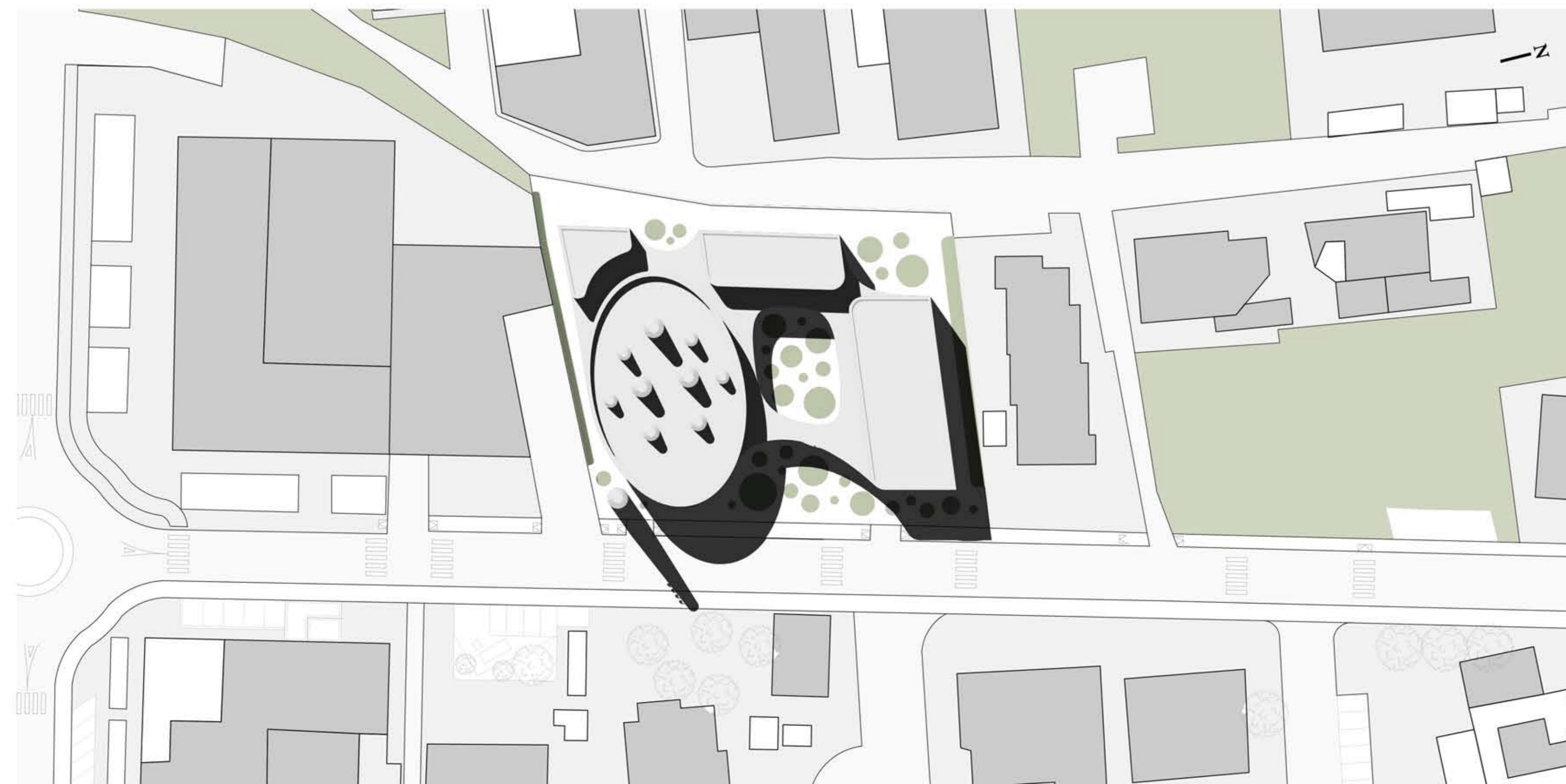
E quello interno

Il nuovo complesso parrocchiale San Giovanni Bosco a Bagheria nasce in maniera spontanea dal territorio, identificandosi come un'architettura alta e capiente frutto del naturale dialogo con il contesto storico, culturale e sociale. Le scelte architettoniche, artistiche e liturgiche si sono focalizzate sulla necessità di migliorare la qualità progettuale degli spazi per le attività pastorali e ricreative della parrocchia allo scopo di rendere la nuova chiesa motivo di orgoglio e riscatto morale: un luogo di integrazione sociale e di accoglienza in cui riunire la propria comunità di fedeli e celebrare insieme la parola di Dio. Il progetto mantiene una profonda relazione con la comunità e trova la sua naturale collocazione all'interno del lotto con il sagrato rivolto verso via Bagheria in una posizione strategica che dona la massima visibilità alla sua architettura aprendo ulteriormente la nuova chiesa alla città. Il rapporto tra il complesso parrocchiale e il quartiere avrà un valore di orientamento e segno dell'istanza divina in mezzo agli uomini entrando in dialogo con il resto del territorio e arricchendolo di nuovi significati.

L'aula liturgica - unitamente alla sacrestia, la casa canonica e ai locali di ministero pastorale - si configura come un edificio riconoscibile alla scala di prossimità e del territorio pronto ad accogliere i fedeli in uno spazio semplice ma altamente dinamico che richiama un luogo d'incontro e d'accoglienza per i fedeli diventando luogo simbolo della presenza di Dio che cammina con il suo popolo e definendo così un ambiente confortevole e abitabile dal forte significato escatologico. La nuova chiesa si ispira alla tradizione ecclesiale reinterpretando quei modelli che hanno fatto grande il territorio. Grazie all'articolazione planimetrica, ricavata da un'alternanza di spazi concavi e convessi che ricordano la geometria della reliquia di San Giovanni Bosco contenuta nell'attuale parrocchia, e volumetrica della copertura, la chiesa permette una veloce e condivisibile riconoscibilità armonizzandosi con il quartiere e la città di Bagheria. È un'architettura dove percepire in modo concreto il significato della redenzione - di cui Maria, Madre di Dio, è tramite - in virtù di un'esperienza che coinvolge tutti i sensi. Entrando al suo interno ci si ritrova immersi in un ambiente familiare e rassicurante grazie al cromatismo chiaro e all'immediata riconoscibilità di tutti i poli liturgici.



Inquadramento territoriale | Scala 1:2000



Planimetrico | Scala 1:500



Tav 1/3

Pianta piano terra e planimetria generale del complesso parrocchiale | Scala 1:200

Legenda

- | | | | | | |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------|---|----------------------------|--------------|
| 1. Sagrato | 6. Battistero | 13. Statua mariana | 20. Cappella del Santissimo | 27. Aula | 34. Aula |
| 2. Campanile | 7. Custodia olii sacri | 14. Presbitero | 21. Sacrestia | 28. Aula | 35. Aula |
| 3. Spazio per celebrazioni esterne | 8. Penitenziera | 15. Sede | 22. Luogo per la preparazione dei fiori | 29. Servizi igienici | 36. Aula |
| 4. Ingresso aula liturgica | 9. Acquasantiera | 16. Ambone | 23. Servizi igienici | 30. Locale Caritas | 37. Aula |
| 5. Assemblea dei fedeli | 10. Via Crucis | 17. Altare | 24. Deposito e archivio | 31. Deposito | 38. Aula |
| | 11. Coro con harmonium | 18. Crocifisso | 25. Ufficio del parroco | 32. Casa canonica | 39. Deposito |
| | 12. Statua di San Giovanni Bosco | 19. Tabernacolo | 26. Salone parrocchiale | 33. Locanda del samaritano | 40. Deposito |

Pianta piano primo e planimetria generale del complesso parrocchiale | Scala 1:200

